

IL FESTIVAL DEL CINEMA AL PETRUZZELLI IL CONTRATTO FIRMATO IERI MATTINA. MENO PROIEZIONI PERCHÉ È CHIUSO IL KURSAAL

# Si riapre per il «Bif&st»

Il teatro torna a vivere dal 24 al 31 marzo. Poi (ma forse) il «Barbiere»

ENRICA SIMONETTI

● La buona notizia è che il Petruzzelli riapre e che lo fa nel nome del cinema, per il festival «Bif&st», dal 24 al 31 marzo. La cattiva notizia è che, sì, riapre ma non si sa per quanto tempo, dato che generiche rassicurazioni sulla prossima stagione lirica darebbero come «possibile» il *Barbiere di Siviglia*. Possibilità e probabilità lanciate nel mare di incertezza in cui sembra anasprire il sogno del Grande Teatro rinato, dopo tanti anni di porte chiuse, tante battaglie e tanti soldi spesi per il restauro.

Che la vita del Petruzzelli sia ormai tutta un film lo conferma anche il fatto che si riparta proprio dal cinema (e tra le pellicole, vedremo anche il nuovo *Titanic 3D*, foriero di simboli di affondamento).

Fino a qualche giorno fa le certezze sulla riapertura non esistevano, già molti concerti erano stati spostati altrove. Il contratto con i responsabili del «Bif&st» è stato fir-

mato ieri mattina, pochi minuti prima della conferenza stampa tenuta al cinema Galleria di Bari, in cui si annunciavano le novità degli otto giorni dedicati alla rassegna, con oltre 330 appuntamenti, tra l'altro in numero minore rispetto alla scorsa edizione a causa dell'«assenza» prevista dello spazio del Kursaal (ed eccoci ad un altro teatro barese che è chiuso!).

Ma per fortuna alla fine il teatro rosso farà da scenografia al Festival del cinema, con la grande serata di apertura (il 24) con il film *Diaz* di **Daniele Vicari** e le tante proiezioni pomeridiane e serali che culmineranno nella cerimonia finale di premiazione condotta da **Serena Dandini**, con la **Lino Patruno Jazz Band** e la presenza del ministro dei Beni culturali **Lorenzo Ornaghi**. Le cifre del noleggio del Petruzzelli sono state annunciate

nell'incontro avvenuto ieri «a caldo» subito dopo la firma dell'accordo, alla presenza dell'assessore regionale al Mediterraneo **Silvia Godelli**, di **Felice Laudadio**, direttore artistico del Bif&st, **Silvio Maselli** direttore di Apulia Film Commission, dalla presidente Afc **Antonella Gaeta** e dell'assessore al Marketing territoriale del Comune di Bari **Gianluca Paparesta**. Ed ecco i numeri dell'affitto: per il Teatro Petruzzelli la Regione pagherà un canone di 11.250 euro al giorno più Iva per un totale di 108.900 euro per gli otto giorni complessivi. «Somma - ha spiegato Laudadio - che peraltro corrisponde quasi per intero agli incassi realizzati al botteghino nelle edizioni 2010 e 2011 del Bif&st. Solo che tali incassi, pari a 104.246 euro, ad oggi non sono mai stati restituiti dal teatro all'Apulia Film Commission che gestisce amministrativamente il festival. Altro che uso gratuito del Petruzzelli, dunque, come qualcuno vuol fare artatamente credere».



IL MINISTRO Ornaghi sarà a Bari il 31 marzo

## LE CIFRE

Per l'affitto si pagheranno 11mila 250 euro al giorno più Iva

